



Comunicato stampa

La mostra “Paolo Pellegrin – Confini di umanità” si è chiusa ieri con circa 5.000 visitatori

Si è conclusa ieri, con un bilancio di pubblico molto positivo, la sesta mostra fotografica del festival di antropologia del contemporaneo **Pistoia - Dialoghi sull'uomo: “Paolo Pellegrin – Confini di umanità”** a cura di Annalisa D'Angelo.

Circa 5.000 le persone che hanno visitato l'esposizione, inaugurata il 24 maggio nelle Sale Affrescate del Palazzo Comunale di Pistoia in occasione della decima edizione del festival.

Un appuntamento molto atteso, che ogni anno propone un percorso con grandi firme della fotografia declinato sul tema della manifestazione.

«Quest'anno si è scelto come tema “Il mestiere di con-vivere: intrecciare vite, storie e destini” e abbiamo avuto l'onore di ospitare la mostra che Paolo Pellegrin ha ideato appositamente, e il cui lavoro, sin dagli inizi, è volto a documentare vite, storie e destini - dice la direttrice del festival Giulia Cogoli – proprio come un antropologo sul campo. Pellegrin testimonia con il suo lavoro ciò che l'umanità sta mettendo in atto, spesso in maniera crudele, senza giudizi o posizioni, ma piuttosto lasciando al pubblico, cercare risposte o soluzioni. Le fotografie esposte - precisa Giulia Cogoli - ci hanno mostrato, spesso per sottrazione e opposizione, luoghi che testimoniano lo sforzo continuo che l'umanità deve fare per stare assieme».

La mostra è composta da 60 scatti di Paolo Pellegrin realizzati in Algeria, Egitto, Kurdistan, Palestina, Iraq, Usa, e un video realizzato dallo stesso Pellegrin, che hanno permesso ai visitatori di intraprendere un viaggio lungo i confini dell'umanità, nell'impervio percorso della convivenza ostacolato da muri, mari in tempesta, deserti, confini geografici spesso costruiti dall'uomo, per dividere, ostacolare, imprigionare e isolare, confini invisibili ma ancor più insormontabili di quelli fisici.

Ma forse la capacità davvero unica di Pellegrin è quella di realizzare un tipo di fotografia che non si rivela completamente, non dà risposte, ma lascia a chi guarda la possibilità di diventare parte attiva della fotografia e dialogare con essa, inducendolo a pensare e obbligandolo alla 'responsabilità' di vedere.

La mostra è documentata da un catalogo edito da Contrasto (24,90 €).

Ufficio stampa: Delos 02.8052151 delos@delosrp.it

Direttrice
Giulia Cogoli
telefono +39 0287281458
direzione@dialoghisulluomo.it

www.dialoghisulluomo.it

Sede Direzione
Giulia Cogoli Comunicazione
via C. Goldoni, 34
20129 Milano

Sede Legale
Pistoia Eventi Culturali s.c.r.l.
via de' Rossi, 26
51100 Pistoia


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA


COMUNE DI PISTOIA